

Fonti Normative

Accoglienza

D.P.R 236 del 29 Ottobre 2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri d'Istruzione degli adulti.

C.M 36/14 LINEE GUIDA per il passaggio al nuovo ordinamento.

C.M 6/15. Iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti a.s. 2015/2016.

C.M 1/16. Iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti a.s. 2016/2017.

Legge 92/2012 art. 4, Commi 51-68 (definizione di apprendimento permanente e competenze comunque e dovunque acquisite).

Decreto Legislativo 16 Gennaio 2013 (definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti formali, non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze).

Deliberazione Giunta regionale Emilia Romagna 739/2013. Definizione del nuovo sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze.

L.133 del 6 Agosto 2008 (Legge Gelmini). Riforma della scuola Secondaria Superiore.

D.M 139 del 22 Agosto 2007. Definizione degli Assi Culturali e Competenze chiave di Cittadinanza.

D.P.R 254 del 16 Novembre 2012. Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

C.M 3/15 Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione.

INVALSI-RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E ACCOGLIENZA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI MODULARI PER ADULTI (2012).

- La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema d'istruzione degli adulti in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'articolo 4, comma 51, Legge 92/2012, Linee Guida C.M 36/14.
- Il Nuovo Sistema d'Istruzione degli adulti prevede che i percorsi siano organizzati in modo da consentirne la personalizzazione sulla base del Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali possedute dall'adulto. Linee Guida C.M 36/14.

I riferimenti normativi ci dicono che l'inizio di ogni corso per gli utenti che si rivolgono al CPIA, è preceduto da una fase di accoglienza che ha lo scopo di capire i bisogni

formativi dello studente e consente di collocarlo nel livello corrispondente alle sue competenze linguistiche. La prima fase di accoglienza è seguita da altri momenti di orientamento che accompagnano lo studente durante tutto il suo percorso di apprendimento. Per ciascun percorso è previsto il 10% del monte ore complessivo da dedicare ad attività di accoglienza (colloqui, test e verifiche in itinere). L'accoglienza consente di avviare il processo che condurrà alla firma del Patto Formativo individuale.

Percorsi di Istruzione

- 1) Percorsi di primo livello, finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione. (400 ore + 200 ore ulteriori di incremento se mancano le competenze)
- 2) Percorsi di secondo livello, destinati a chi ha già la licenza media che permette di conseguire la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti professionali e dei tecnici. (825 ore). Il completamento di questo corso la cui durata è annuale, consente l'iscrizione al secondo periodo di un Istituto Tecnico o professionale superiore, anche serale. (3^o/4^o 5^o anno)
- 3) Percorsi AALI finalizzati al conseguimento di un attestato di competenza linguistica (Pre A 1, A1, A2, B1). (180 ore A1+A2); (Pre A 60 ore + ulteriori 60 se necessario); (Pre A 1 60 ore + ulteriori 60 se necessario); (B1 80 ore). (cfr Curricolo d'Istituto).

I nuovi iscritti al CPIA, sosterranno un colloquio di accoglienza con gli insegnanti durante il quale sarà somministrato un test di piazzamento per individuare il gruppo di livello più idoneo alle competenze possedute dallo studente.

L'attività di Accoglienza ha un valore pari al 10% del PSP e del percorso scolastico, senza tuttavia modificarne il monte ore che è correlato al sistema di riconoscimento dei crediti individuato in sede di Dipartimenti.

Le attività di accoglienza sono organizzate durante l'inizio dell'anno scolastico per periodi intensivi al fine di costituire i gruppi di livello e durante l'anno scolastico su indicazione del Dirigente Scolastico.